

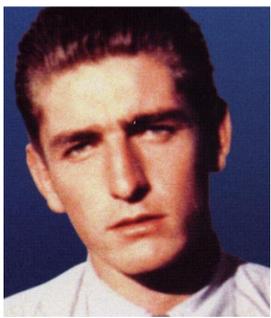
Un folto gruppo di fedeli organizzati dall'Azione Cattolica

Alla Beatificazione di Alberto Marvelli a Loreto

L'Azione Cattolica diocesana vive in questa domenica di inizio settembre un momento di grande significato ecclesiale, di fede, di preghiera, di riflessione; a Loreto il Santo Padre Giovanni Paolo II proclama beato un giovane dell'A.C., il Servo di Dio Alberto Marvelli. Alberto è nato a Ferrara il 21 marzo 1918, la sua famiglia risiedeva però a Rovigo, dove il papà era direttore della banca Cattolica del Polesine.

A Rovigo con la sua famiglia Alberto ha trascorso alcuni anni della sua fanciullezza. Il papà Alfredo sposa la giovane Maria Mayr il 23 gennaio 1916. Siamo nei giorni della prima guerra mondiale. Alfredo è nominato direttore di banca; fu così che i coniugi Marvelli si trasferirono da Ferrara a Rovigo ed abitarono in un appartamento sopra la banca che doveva essere in centro storico, dietro la sede dell'ex Upim.

A Rovigo nasce il primo figlio Adolfo, 1916, nel frattempo infuria la guerra, la città di Rovigo è luogo poco sicuro a causa di continui bombardamenti. Il papà cerca di mettere al sicuro la sua



famiglia, la moglie con il bambino si trasferiscono nella vicina Ferrara presso i parenti, nella città emiliana il 21 marzo del 1928 nasce Alberto, un bambino gracile, bisognoso di cure e attenzioni; riceve il battesimo nella chiesa di S. Maria in Vado a Ferrara, poi la famiglia si riunisce a Rovigo dove vengono alla luce Carlo e Raffaello. In città il piccolo Alberto frequenta l'asilo privato della maestra Paolina Gregotti, una maestra molto conosciuta in città per le sue capacità e intelligenza di educatrice. Da Rovigo i Marvelli devono trasferirsi in altri luoghi per fermarsi poi definitivamente a Rimini attorno al 1930. I co-

niugi Marvelli conserveranno sempre un vivo ricordo della loro permanenza in Polesine, Alberto in modo particolare vi farà spesso ritorno, nel periodo estivo e, dopo la morte del padre, dal 1937 al 1939 fa la campagna saccarifica presso gli zuccherifici di Rovigo e Polesella.

Ottenuta la maturità classica consegue la laurea in ingegneria. L'oratorio salesiano, la spiritualità di don Bosco, l'Azione Cattolica, sono i luoghi della sua formazione, del suo impegno cristiano, Alberto vive la sua vita animato da sincero entusiasmo, nell'A.C. ricopre ruoli di grande responsabilità, matura una profonda vita spirituale, incentrata sull'eucaristia, la meditazione, la preghiera. Sarà proprio l'A.C. il suo ambiente di lavoro pastorale, che poi lo vede in prima linea nella Fuci e nella politica e, successivamente, nelle file della Democrazia Cristiana. Gli anni della guerra a Rimini svolge una intensa attività di apostolato in favore di quanti sono nel disagio, ama in particolare i poveri impegnandosi nel sociale e nella politica.

La morte lo colse a Rimini il 5 ottobre 1946 a causa di un tragico incidente mentre con la sua bicicletta si reca ad un comizio elettorale. Venne investito a duecento metri da casa da un camion militare alleato che procedeva a folle andatura. Ricoverato in clinica, Alberto morì un'ora dopo assistito dalla mamma e dal sacerdote che gli amministrava i sacramenti. Aveva solo 28 anni.

Sulla sua tomba, sempre ornata di fiori e anche oggi meta di pellegrinaggi, si legge: "Dott. Ing. Alberto Marvelli. Operaio di Cristo". A Rimini è sorta una Casa e un Centro studi intitolati a Marvelli. La Chiesa ha riconosciuto un miracolo operato da Alberto: l'inspiegabile guarigione di un medico bolognese avvenuta nel 1991.

Giovanni Paolo II lo definì un testimone che ha donato la sua breve esistenza a Cristo.

La sua è una vita vissuta esclusivamente nella logica del Vangelo, delle beatitudini; Alberto si è fatto imitatore di Cristo, una breve esistenza animata da un instancabile e straordinario amore verso i fratelli, verso i più deboli, gli ultimi. La sua vita oggi risplende per la sua santità

profondamente evangelica, un giovane laico che ha saputo vivere la sua vocazione alla santità nella quotidianità, una santità vera che oggi l'A.C. e la Chiesa raccoglie e pone come esempio da imitare.

La beatificazione di Marvelli è dunque un grande evento che vede partecipare anche la Chiesa diocesana di Adria-Rovigo. L'Azione Cattolica diocesana è presente a Loreto con tre pullman, due di ragazzi ed animatori dal 1° al 5 settembre, uno di adulti, presenti dal 3 al 5 settembre, ospitati a Camerino insieme ad una diocesi della Sardegna. Tra questi l'assistente diocesano di A.C. mons. Giorgio Seno, don Emanuele Sieve, don Daniele Donegà parroco di Papozze, il presidente diocesano Cristiano Cusin. In preparazione all'evento l'A.C. diocesana ha dato vita nel mese di agosto a due momenti di incontro e di riflessione, uno al Centro Giovanile don Bosco il 24 e uno presso il Centro diocesano di A.C. il 26.

"Loreto 2004" rappresenta un grande evento per l'Azione Cattolica italiana che si fa pellegrina nel luogo dove la tradizione cristiana venera la casa di Maria, con migliaia di persone di ogni età, in particolare tantissimi giovani che saranno accompagnati proprio dalla testimonianza di Alberto Martelli. Una Festa-pellegrinaggio che si celebra dal 1° al 5 settembre 2004, con incontri, convegni, mostre, momenti di riflessione e di preghiera.

Un evento ecclesiale al quale il Papa non ha voluto mancare. E' doveroso che oggi la Chiesa che è in Adria-Rovigo attraverso l'Azione Cattolica si senta unita spiritualmente con Loreto, per vivere un momento forte di fede. Ricordiamo che la Diocesi di Adria-Rovigo ha dato all'A.C. grandi figure, pensiamo in questo momento a Mario Rossi, a don Paolo Milan, e a tanti altri, sacerdoti e laici, che hanno lavorato silenziosamente per il bene dell'Associazione nella formazione cristiana di tanti giovani. La Grande Celebrazione di questa domenica ha luogo nella Piana di Montorso, presieduta dal Santo Padre che beatificherà oltre a Marvelli anche altri due grandi figure dell'A.C., Pina Suriano e Pietro Tarrés.

Settimio Rigolin

L'Ordinazione di Don Andrea Varliero

Una grande gioia

Pubblichiamo il testo della lettera che il Vescovo mons. Lucio Soravito de franceschi ha inviato a tutti i sacerdoti in vista dell'Ordinazione sacerdotale di don Andrea Varliero.

Carissimi fratelli sacerdoti, con l'animo lieto e riconoscente per gli incontri fraterni che ho potuto già avere con molti di voi, mi rivolgo ora a tutti e a ciascuno per invitarvi a partecipare ad un evento di grazia, che la nostra diocesi si appresta a vivere: l'Ordinazione al presbiterato di don Andrea Varliero, nella Chiesa Cattedrale di Adria, domenica 19 settembre alle ore 16.30.

L'ordinazione di un nuovo presbitero è un dono di Dio "che costituisce certamente un grande bene per colui che ne è il primo destinatario; ma è anche un dono per l'intera Chiesa, un bene per la sua vita e per la sua missione" (*Pastores dabo vobis*, 41).

E' una gioia straordinaria per me vescovo, essendo la prima e la più desiderata del mio ministero episcopale.

E' una gioia grande per il seminario diocesano, per le comunità e le persone che hanno aiutato don Andrea a giungere a questo momento decisivo.

E' gioia per tutta la nostra diocesi, che in questi anni ha annunciato con fiducia il "Vangelo della vocazione" e ha invocato dal Signore il dono di pastori "secondo il suo cuore".

L'ordinazione di don Andrea ci invita al rendimento di grazie e, al tempo stesso, ci chiama a rinnovare l'impegno di promuovere una sempre più intensa pastorale vocazionale, consapevoli che "la Chiesa, per nativa costituzione è vocazione, è generatrice ed educatrice di vocazioni" (PDV, 35).

Una corretta visione di Chiesa ci chiede di valorizzare la grande potenzialità ministeriale dei fedeli laici; ma questa valorizzazione non è possibile senza la presenza del ministero ordinato.

Nell'ordinazione presbiterale di don Andrea vorrei raccogliere poi un segno forte di speranza e di benedizione, con il quale iniziare insieme, in spirito di comunione, l'anno pastorale che ci attende. Sono pertanto a invitarvi, oltre che alla concelebrazione in Cattedrale, anche alla Veglia di preghiera che terremo nella Concattedrale (Duomo) di Rovigo, sabato 18 settembre alle ore 21.

Vi prego di estendere questo duplice invito alle comunità parrocchiali, ai catechisti, alle associazioni, ai movimenti e ai gruppi ecclesiali, e in modo particolare ai giovani.

Carissimi fratelli, uniamoci nella preghiera per accogliere con gratitudine il dono di Dio, che oggi si manifesta anche nel volto del nuovo presbitero e dei nostri giovani seminaristi, che han no bisogno di essere sempre accompagnati, incoraggiati, sostenuti dalla nostra preghiera e testimonianza.

Riprendiamo insieme il cammino pastorale, nella gioiosa fatica della fedeltà al Signore e dell'amore per la Chiesa, con la rasserente certezza che mai saremo privi del suo aiuto e della sua consolazione.

Vi benedico di cuore, con affetto e riconoscenza.

+ Lucio Soravito, vescovo



Attività del Vescovo



Presidenza di Azione Cattolica nella sede di Piazza Duomo.

Martedì 7 settembre - ore 10.00 Incontra tutti e singoli sacerdoti del Vicariato di Polesella; ore 18.30 Presiede la Messa vespertina a Polesella; ore 21.00 Presiede la Commissione Missionaria in Vescovado.

Mercoledì 8 settembre - ore 10.00 Saluta il Sindaco di Lendinara in Municipio; ore 10.30 Presiede la Celebrazione Eucaristica presso la Basilica del Pilastrello; ore 18.00 Presiede la Celebrazione Eucaristica a Fiesso Umbertiano.

Da giovedì 9 settembre fino a venerdì 17 settembre partecipa a Roma all'incontro dei neo Vescovi ordinati nel 2004.

La liturgia della settimana

XXIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO "C"

- 5 DOMENICA 23^a del Tempo ordinario - Verde. Messa propria, Gloria, Credo, prefazio della domenica. Sap 9,13-18; Sal 89; Fm 9-10.12-17; Lc 14,25-33. LdO della domenica, come descritta nel Proprio del tempo e nel Salterio (*III Settimana*).
- 6 LUNEDÌ - Verde. Messa della feria. 1 Cor 5,1-8; Lc 6,6-11.
- 7 MARTEDÌ - Verde. Messa della feria. 1 Cor 6,1-11; Lc 6,12-19.
- 8 MERCOLEDÌ. NATIVITÀ della beata Vergine MARIA - Festa - Bianco. Messa propria, Gloria, prefazio della beata Vergine. Mic 5,2-5 o Rm 8,28-30; Mt 1,1-16.18-23. LdO come descritta nel Proprio dei Santi - All'Ufficio delle letture, letture proprie - *Te Deum* - Alle Lodi, ant. proprie, salmi della domenica *I settimana* - All'Ora media antifona, lettura breve e orazioni proprie, Salmi del mercoledì *III settimana* - Ai Vespri antifone e orazioni proprie, salmi dal Comune.
- 9 GIOVEDÌ - Verde. Messa della feria. 1 Cor 8,2-7.11-13; Lc 6,27-38. Memoria facoltativa di S. Pietro Claver, sacerdote. In Cattedrale: 1° Vespri della solennità seguente dal Comune della Dedicazione della Chiesa - Bianco.
- 10 VENERDÌ. ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE della CHIESA CATTEDRALE (anche per coloro che hanno calendario proprio) - Festa - Bianco. Messa dal Comune della Dedicazione, Gloria, prefazio proprio. 2 Cr 5,6-10.13-6,2 oppure Ef 2,19-22; Mt 16,13-19. LdO dal Comune della Dedicazione - All'Ora media ant. e salmi del venerdì *III settimana*.
- 11 SABATO - Verde. Messa della feria. 1 Cor 10,14-22; Lc 6,43-49. Memoria facoltativa della b. Vergine Maria.

Avviso ai rr. Sacerdoti diocesani e Religiosi

Per l'Ordinazione Presbiterale

I rr. Sacerdoti diocesani e Religiosi sono pregati di voler cortesemente comunicare la loro partecipazione alla concelebrazione di ordinazione in programma, come noto, in Cattedrale il 19 settembre p.v. alle ore 16.30. La comunicazione va data entro il 14 settembre alla Cancelleria della Curia o all'Ufficio liturgico. La puntuale segnalazione permetterà di predisporre tutto l'occorrente per la celebrazione, scongiurando i ben noti inconvenienti.

I concelebranti porteranno camice e stola bianca. Tel. Cancelleria: 0425 209619. Tel. Uff. Lit.co: 0425 209632. Un vivo grazie per la cortese collaborazione.

Uff. Lit.co Diocesano

Avviso ai rr. Parroc

La Giornata del Seminario

Si comunica che la giornata del Seminario, che nel calendario liturgico figura all'ultima domenica di settembre, viene posticipata all'ultima domenica di gennaio p.v. Per il 2004, come si ricorderà, la giornata è stata celebrata il 25 gennaio u.s. Tanto era doveroso comunicare per opportuna conoscenza e norma.

Comunicato al Clero

Esercizi Spirituali

L'annuale Corso di Esercizi spirituali per il clero, al quale conta di essere presente anche il nostro vescovo Lucio, si svolgerà quest'anno da lunedì 25 a venerdì 29 ottobre prossimo, presso la Casa "Sacro Cuore" di Torreglia (PD).

Sarà guidato da S.E. Mons. Franco Festorazzi, vescovo emerito di Ancona.

I sacerdoti che intendono prendervi parte sono pregati di dare la loro adesione presso la Cancelleria della Curia Vescovile di Rovigo.

CISCRA

Comunicazione Coordinata

Via San Michele, 36 • 45020 Villanova del Ghebbo (Ro)
Tel. 0425 651 111 • www.ciscra.com • www.overland.org

Aree di intervento

Marketing e Comunicazione • Agende e Calendari
Trading • Carte Valori • Prodotti per l'operatività Aziendale
Editoria • Prodotti Multimediali e servizi Telematici • Consulting